

RAPPORTO D'ATTIVITÀ 2011, PROGRAMMA FUTURO TASSA SOCIALE – VOSTRI SUGGERIMENTI

Gentili Signore, Egregi Signori,
Cari membri di Coscienza Svizzera,

nel quaderno speciale “L'importanza di essere Svizzera” della rivista di geopolitica LIMES – da noi presentato il 29 febbraio scorso in una Aula del Gran Consiglio stracolma – vi è un sottotitolo intrigante “Per convivere conviene non capirsi”. Il programma quadriennale “**Federalismo in cammino**” accolto dall'Assemblea di CS del 12 dicembre scorso sembra rappresentare una risposta, del resto allineata sugli intenti della Legge federale sulle lingue e sulla comprensione tra comunità linguistiche che da quest'anno regge i nostri rapporti con l'Ufficio federale della cultura (UFC).

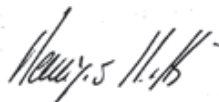
Il Programma d'attività 2012 – da integrare con la consultazione del nostro sostanzioso sito www.coscenzasvizzera.ch – indica come CS abbia messo in moto, organizzandosi in gruppi di lavoro, un suo originale modo di riflessione e di animazione su temi fondamentali del nostro associazionismo civico e per la nostra coesione nazionale, come quello delle “Nuove frontiere e culture” e del “Ruolo e percezione dell'italianità nel contesto delle diverse regioni svizzere” (una delle conclusioni del convegno di Poschiavo 2010: Esiste la Svizzera italiana? E oltre?).

Accanto a queste sfide di fondo CS propone poi progetti specifici e attività legate all'attualità della Svizzera italiana; a questo proposito, tramite il tagliando annesso o per corrispondenza, vi preghiamo di dare le vostre osservazioni e suggerimenti.

Sotto l'aspetto finanziario il 2012 significa anche una nuova fase gestionale: infatti l'UFC accorderà solo contributi parziali (30-50%) legati a specifici progetti e non più un contributo finanziario di base per l'attività complessiva di CS. Siamo alla ricerca di contributi complementari di terzi (grazie per ev. segnalazioni di possibili sponsor) e dobbiamo dare una maggiore solidità alle entrate proprie; l'ultima Assemblea ha così deciso di abbandonare il sistema di un libero versamento (del resto non sempre ben compreso) e di stabilire una tassa annuale di fr. 50 (o più) per soci e una per enti o società (da fr. 100.-).

Un vivo grazie per la vostra condivisione degli obiettivi e dell'attività di CS e un cordiale saluto.

Per il Comitato:



Remigio Ratti, Presidente

Allegati: Quaderno N° 34 conclusivo con le proposte politiche del ciclo “2050: un'Insubria di anziani” con lettera d'accompagnamento; nuovo flyer di presentazione CS; cedola di versamento quota annuale

RAPPORTO D'ATTIVITÀ 2011

a) Osservazioni generali

Nel 2011 Coscienza Svizzera ha concluso il suo programma nell'ambito del ciclo quadriennale iniziato nel 2007/8 sotto il titolo "Identità nella globalità" e quello della demografia "2050 – un'Insubria di anziani". La valutazione di questo programma è stata per noi molto positiva; vi rimandiamo all'esposto sul quadriennio inviato all'Ufficio federale della cultura lo scorso 31 marzo (v. il nostro sito oppure fate richiesta di una copia al segretariato).

Molti sono gli interrogativi che abbiamo così affrontato con una chiave di lettura nuova, quella espressa nel nostro volume "Identità nella globalità – Le sfide della Svizzera italiana" (2009):

- Come si presenta oggi la Svizzera italiana? Quant'è la sua forza di coesione? In che misura riesce a far sentire la sua voce? In quali modi può rafforzare la sua identità?
- La tendenza del federalismo che da solidale va facendosi competitivo affievolisce l'attenzione per i problemi delle minoranze. È possibile allora rinnovare e rafforzare il ruolo della élite svizzero-italiana sul piano nazionale? Come?

Come si posiziona il territorio ticinese e grigionitaliano quale spazio economico elvetico rispetto all'area metropolitana lombarda?

È possibile superare la concezione di Svizzera italiana intesa come comunità territoriale limitata al Canton Ticino ed alle valli grigioni-italiane, o nella migliore delle ipotesi, al tandem Grigioni-Ticino, per privilegiare l'idea di una comunità degli italofofoni che abitano in Svizzera? È possibile creare una rete di relazioni che dia a questa Terza Svizzera una visione comune in grado di veicolare con efficacia la cultura e gli interessi condivisibili?

Anche sulla base di questi interrogativi abbiamo programmato il prossimo quadriennio 2012/2015 che, come illustrato nei rapporti degli scorsi anni, rappresenta per CS una nuova fase, con l'effettiva entrata in vigore dell'Ordinanza della Legge sulle lingue.

b) Attività pubbliche svolte nel 2011

(vedi il sito www.coscienza Svizzera.ch e in particolare il Rapporto sull'intero quadriennio 2008/2011)

1. Tema permanente: Plurilinguismo e lingua italiana in Svizzera

Berna (21.9) "Cultura italiana in rete", grazie alla Deputazione ticinese e al delegato della Cancelleria federale incontro di discussione e presentazione dei due progetti di CS: "Parlo un'altra lingua ma ti capisco" e "Svizzeri allo specchio" con i responsabili dell'UFC; La minaccia di **abolire l'insegnamento dell'italiano** nei Licei di San Gallo avvia una raccolta firme sottoscritta da diverse associazioni civili svizzere tra cui anche CS. Poco dopo anche il canton Obvaldo minaccia la soppressione. CS sottoscrive una presa di posizione e si apre un **Dibattito sulla stampa** sull'italiano regionale;

Consultazioni e monitoraggio regolare L.Ling e ordinanza; prese di posizione su temi di politica linguistica.

2. Tema del quadriennio: IDENTITÀ NELLA GLOBALITÀ

Bellinzona (31.5) Dibattito pubblico “Il federalismo svizzero in cammino: quale ruolo per la Svizzera italiana?” Il dibattito offre l’occasione per riflettere sui risultati della Conferenza nazionale sul federalismo svoltasi a Mendrisio alcuni giorni prima organizzata dal Consiglio federale, dal Consiglio degli Stati, dalla Conferenza dei Governi cantonali e dal Consiglio di Stato del Canton Ticino.

Ascona Monte Verità (20.8), Giornata di studio a margine del Convegno internazionale “Terre alte e Terre basse. Storia delle disparità” organizzato dall’Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi.

Milano - Primavera 2011 - Come la Lombardia guarda alla Svizzera? Serie di interviste-video con personalità lombarde (vedi sito) Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia; Piero Bassetti, Presidente di Globus et Locus; Aldo Bonomi, Direttore dell’Istituto di ricerca Aaster; Bruno Ciapponi, Direttore del Bollettino della Società Storica Valtellinese; David Vogelsanger, già Console generale svizzero a Milano; Roberto Radice, Presidente del Centro Culturale “Frontiera” di Luino.

3. Società: 2050: un’Insubria di anziani.

Scenari demografici e le implicazioni per la nostra società

“L’anziano è protagonista – Politici a confronto” Questo incontro vuole segnare la chiusura del trittico. Coinvolti vari relatori del Canton Ticino e della Regione Lombardia, presentano e dibattono le rispettive politiche pubbliche e le recenti interviste al Presidente della Regione Lombardia, al Direttore del Dipartimento federale dell’interno e al già Presidente del Consiglio di Stato. È in fase di preparazione e stampa la raccolta degli atti di questo convegno che diventerà il **Quaderno n. 34**. Presentato a Milano (30.11.2011), Regione Lombardia-Pirellone, “Sintesi politica, ciclo 2050: un’Insubria di anziani”.

4. Incontri e attività culturali

Bellinzona (31.5) Tavola rotonda sulla valutazione svizzero italiana dei risultati del 3° Congresso nazionale sull’avvenire del federalismo tenutosi a Mendrisio dal 25 al 27.5.2011);

Bellinzona (23.9) e **Ascona Monte Verità** (24.9.) Nell’ambito del ciclo “Comprensione reciproca”, Coscienza Svizzera organizza una due-giorni di incontri con rappresentanti della consorella romanda **Rencontres Suisses**, sezioni di Ginevra e di Vaud; lo scopo è di conoscersi meglio e di avviare una collaborazione. CS segue come uditore le assemblee di Forum Helveticum.

Chiavenna/Valle S. Giacomo (30.9/1.10) “Alla riscoperta dei vicini”, occasione di reciproca conoscenza e di riflessione sulle possibilità di collaborazione transfrontaliera nell’ottica di un’armonizzazione delle politiche territoriali tra il Cantone Grigioni e la Provincia di Sondrio.

Milano (30.11) – “Un avant-goût d’Expo 2015”, Museo della scienza e della tecnologia.

5. Pubblicazioni

Quaderno N° 33 “Esiste la Svizzera italiana? E oltre?” a cura di Paolo Parachini

Sul sito www.coscienza Svizzera.ch/sezione video/audio

Come la Lombardia guarda alla Svizzera? a cura di Sergio Roic

Terre alte terre basse – Storia delle disparità a cura di Luigi Lorenzetti

Seminario con Rencontres Suisses (GE/VD) sui rapporti transfrontalieri; registrazione audio completa pomeriggio al Castelgrande di Bellinzona e mattino al Monte Verità di Ascona.

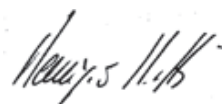
Inoltre il sito mostra una rassegna mediatica completa relativa ad ogni attività o evento.

c) Assemblea 2011, nomina del nuovo Comitato per il quadriennio 2012-2015 e tasse sociali

L'Assemblea del 12 dicembre 2011 ha approvato la relazione sullo scorso quadriennio e le linee d'impostazione per il prossimo quadriennio. Ha pure provveduto alla nomina del nuovo comitato parzialmente rinnovato e così composto: Remigio Ratti, Presidente; Luigi Corfù, Vicepresidente, Ivano D'Andrea, Tesoriere; Raffaella Adobati Bondolfi, Achille Crivelli, Fabrizio Fazioli, Antonio Gili, Remo Lardi (nuovo), Alessio Petralli, Oscar Mazoleni, Verio Pini (nuovo), Sergio Roic; Michele Rossi (nuovo), Peter Schiesser (nuovo). Si ringraziano gli uscenti Moreno Bernasconi, Luigi Lorenzetti e Elena Salvioni.

L'Assemblea ha pure deciso di passare dal sistema del versamento libero da parte dei soci ad una tassa sociale annuale fissata a fr. 50.– viene pure introdotta una nuova categoria per Enti pubblici (da fr. 50.– a fr. 200.– secondo la popolazione dei comuni), altri Enti e Società fr. 100.–.

Per il Comitato di CS:



Remigio Ratti, Presidente

Lugano, 22 aprile 2012

PROGRAMMA D'ATTIVITÀ 2012

a) Osservazioni generali

Per oltre sessant'anni il Dipartimento federale dell'Interno ha sostenuto con un sussidio di base le attività di "Coscienza Svizzera" (CS), nata nel 1948, quale gruppo di riflessione apartitico della Svizzera di lingua italiana che mira a tener vivo il senso civico svizzero e la sensibilità verso le sfide di una Svizzera in cammino e aperta nella globalità.

A partire dal 2011/12 il DFI ha precisato il proprio intervento appoggiandosi alla nuova base legislativa costituita dalla "Legge federale sulle lingue e la comprensione tra comunità linguistiche" (LLing) del 5.10.2007 e dall'ordinanza del 4.6.2010. In particolare l'attività di CS cade sotto gli articoli 2 della LLing sulla coesione nazionale e soprattutto l'Art. 14 dell' Ordinanza che definisce i nuovi criteri per l'attribuzione di aiuti. L'UFC abbandona la modalità di un sostegno di base per legarla a quella di specifici progetti orientati all'obiettivo della comprensione tra comunità linguistiche. L'aiuto della Confederazione è limitato a un terzo (max 50%) delle risorse impegnate.

Il Comitato vede il ruolo di CS ulteriormente precisarsi, ma non stravolgersi; in particolare CS intende continuare ad offrire un proprio contributo alla difesa e al promovimento delle diverse identità, lingue e culture presenti nel Paese. Per questo sentiamo la necessità, per noi stessi e per chi ci guarda dall'esterno, di impostare il nuovo corso e la specifica domanda di sussidio federale per il 2012 con un ampio respiro, pensando in termini pluriannuali.

Le nostre proposte mirano a una migliore interazione tra la Svizzera italiana e la Confederazione, nell'interpretare le situazioni politico, sociali e culturali del Paese e delle sue comunità linguistiche. Un approccio certamente complesso – rispetto alla semplice ricerca di un sovvenzionamento – rientrando nei criteri dell'ordinanza che esige anche una fase di rodaggio nella nuova impostazione strategica: in particolare quella di vedersi non solo come Svizzera italiana, ma come comunità culturale e linguistica da leggere nel paesaggio multilingue e multietnico nazionale.

b) Linee direttrici per l'attività quadriennale 2012-2015 "FEDERALISMO IN CAMMINO - Coesione nazionale e comprensione tra comunità linguistiche"

L'assemblea dei soci di CS del 12 dicembre 2011 ha discusso e approvato – in occasione della nomina del comitato per il quadriennio 2012-2015 – le linee direttrici della propria attività.

Suddivisa in gruppi di lavoro, CS ha definito in particolare cinque progetti (vedi il nostro sito o rivolgersi al segretariato) che da un punto di vista svizzero italiano possono tendenzialmente contribuire a cogliere quegli obiettivi che il legislatore si è dato recentemente.

Suddivisa in gruppi di lavoro, CS intende dare un suo apporto alla coesione nazionale e alla comprensione tra comunità linguistiche in un ambito tematico riassumibile in quattro aree; tutte hanno un respiro quadriennale, pur concretizzandosi in progetti (di cui cinque sottoposti all'UFC).

1. Le nuove sfide di un'identità in movimento – riflessioni e animazione nazionale su temi di medio termine

nuove frontiere e culture – Progetto CS/2012-04

italianità ed italicità: percezione e loro ruolo nel contesto delle diverse regioni svizzere – Progetto CS/2012-02

2. Progetti specifici sulla comprensione tra comunità linguistiche

“Parlo un'altra lingua, ma ti capisco” – Progetto CS/2012-01 (realizzazione di un video tra classi di maturità di diverse regioni linguistiche – progetto già sperimentato)

“Alla scoperta del vicino” – Progetto CS/2012-03 (itinerari culturali alla scoperta del vicino con la formula dell'incontro con comunità delle diverse regioni svizzere e transfrontaliere)

3. Attività d'antenna e monitoraggio

Dibattiti con personalità nazionali sulla coesione nazionale e le sfide per la Svizzera a partire da prospettive diverse – Tavola rotonda attorno ai contributi della rivista LIMES – Progetto CS/2012-05.

Attività ricorrenti:

Percezione della Svizzera italiana nei media d'oltralpe e d'oltre frontiera*

Antenna sui temi sensibili per la comprensione e la coesione nazionale*

*(membri di comitato; referenti esterni)

4. Altre attività d'animazione e proposte legate all'attualità e all'avvenire della Svizzera Italiana

Valorizzazione del ciclo “2050: un'Insubria di anziani” e diffusione dei relativi Quaderni; Proposte dei soci.

I progetti sottoposti all'UFC richiedono di sfruttare al massimo le esperienze già realizzate, ma anche di ampliare e rafforzare le proprie strutture e modalità d'azione nel senso di una professionalità e capacità d'agire che solo in parte può essere ricondotta al tradizionale spirito di milizia. Il 2012 – le decisioni dell'UFC cadranno solo a fine giugno – deve essere considerato anche un anno di adattamento e affinamento del modo di operare.

c) programma d'attività 2012 (vedere il sito www.coscienza Svizzera.ch)

gennaio-febbraio: incontri a vari livelli, cantonale e federale, e con altre associazioni svizzere per precisare i termini dell'attività di CS nella nuova fase.

29 febbraio – Bellinzona – Aula del Gran Consiglio, Presentazione di “L'importanza di essere Svizzera”, Quaderno speciale della rivista di geopolitica italiana LIMES (v. rassegna stampa sul sito);

primavera: attività in seno ai gruppi di lavoro “lingue” e “frontiere e culture” per definire il programma e la messa in cantiere dei progetti. Resta in pregiudicato l’approvazione dell’UFC, attesa solo per fine giugno;

inizio anno-autunno: conduzione del progetto di CS (in collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti e la Scuola Dimitri) “Parlo un’altra lingua, ma ti capisco”, con copie di classi di maturità ticinesi, tedesche e romande. Presentazione del video al Festival Castellinaria - Bellinzona;

5-6 maggio – Ginevra “alla scoperta dei vicini”, Viaggio-incontro con l’Associazione consorella Rencontres Suisses. Programma dedicato alla Ginevra internazionale (incontro con l’Ambasciatore Dante Martinelli), e alle relazioni transfrontaliere (a specchio dell’incontro con RS a Bellinzona e Ascona dello scorso anno);

giugno-fine anno: primi contatti con esperti e rappresentanti dell’italianità in Svizzera nell’ambito del progetto “Percezione e ruolo dell’italianità e dell’italicità in Svizzera”;

estate: pubblicazione e diffusione del Quaderno N°34 “2050: un’Insubria di anziani – una sfida per i nostri valori – L’anziano è protagonista – Politici a confronto”. Specifica azione di sensibilizzazione presso i Comuni a chiusura dell’intero ciclo iniziato nel 2008 (Q. 28, 29, 30 e 34);

settembre: Lucerna, incontro presso l’Università del gruppo “frontiere e culture”;

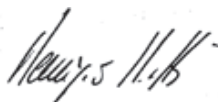
ottobre: Lugano, Tavola rotonda nazionale e dibattito attorno a temi scelti tra quelli sollevati dalla rivista LIMES;

autunno: Trogen - Appenzello esterno, “Alla scoperta del vicino”. Viaggio culturale di due giorni alla scoperta (con Pietro Bianchi) della musica popolare e di tradizioni che avvicinano le regioni alpine.

Monitoraggio lingue:

autunno-fine anno: Berna e Ticino, Prima presentazione pubblica degli obiettivi e dell’impostazione del tema “Italianità ed italicità: percezione e loro ruolo nel contesto delle diverse regioni svizzere”.

A nome del comitato:



Remigio Ratti, Presidente

Lugano, 22 aprile 2012

Coscienza Svizzera - Bellinzona

Posizioni riassuntive	Consuntivo 2011
Ricavi d'esercizio	CHF
Sussidio Federale	50'000
Tasse sociali	8'440
Contributi diversi	12'030
Totale ricavi	70'470
Costi d'esercizio	
Costi generali e stampati	23'327
Costi progetti tematici	45'036
Totale costi d'esercizio	68'363
Utile d'esercizio	2'107

BILANCIO AL 31.12.2011 / posizioni riassuntive

Attivi		Passivi	
Cassa, averi in c/c	73'879	Totale capitale dei terzi	29'391
		Patrimonio al 1.1.2011	44'539
Totale sostanza fissa	76'037	Maggiore entrata 2011	+ 2'107
		Patrimonio al 31.12.2011	46'646
Totale ATTIVI	76'037	Totale PASSIVI	76'037

VALORI FUORI BILANCIO AL 31.12.2011

Fondo Ricerche e Pubblicazioni / posizioni riassuntive

Accantonamenti Fondo	Saldo al 31.12.2011	69'073
----------------------	----------------------------	---------------

Osservazioni del tesoriere:

Consuntivo 2010

I conti 2011 sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti con un leggero aumento delle tasse sociali. Il contributo della Confederazione si è mantenuto costante in CHF 50'000. A riguardo segnaliamo che la nuova procedura di richiesta di sussidio federale ha imposto per il 2012 un importante lavoro a livello di presentazione del preventivo. In effetti abbiamo presentato in queste settimane all'Ufficio federale della cultura (UFC) un'ampia documentazione suddivisa per i diversi progetti che Coscienza Svizzera intende proporre per il 2012. Presentiamo di seguito i principali dati.

Preventivo 2011 (cifre lorde, comprensive quindi di prestazioni di terzi)

Frontiere e coesione nazionale	CHF	8'882	
Parlo un'altra lingua ma ti capisco	CHF	109'676	(compresi oneri degli istituti scolastici coinvolti)
Italianità e comprensione multilingue	CHF	26'082	
Alla scoperta dell'altro	CHF	11'000	
Progetto LIMES	CHF	9'529	
Altre attività di CS	CHF	15'000	
Totale:	CHF	180'169	

Questo preventivo, allestito secondo una nuova impostazione contabile, dipende in gran parte dalle decisioni dell'UFC in applicazione dalle L. fed. sulle lingue (attese definitivamente per fine giugno), quindi dal contributo della Confederazione (32% del totale). Le altre entrate sono così preventivate: partecipazione di terzi (26%); sponsorizzazioni e contributi (26%); prestazioni proprie e quote sociali (16%).